66172

AMMINISTRAZIONE DELLA NAVIGAZIONE A VAPORE

NEL REGNO DELLE DUE SICILIE

Estratto delle Deliberazioni dell'Adunanza Generale de' 14 Marzo 1843.

Verificate le cedole e le procure de'Socî intervenuti, si è proceduto alla nomina del Presidente dell'Adunanza in persona del Principe di Montemiletto, del Segretario in persona di D. Giuseppe Behr, e de'tre Revisori de'conti nelle persone de'signori Marchese Donnaperna, Principe di S. Antimo Ruffo e Barone D. Giovanni de'Girardi.

Dopo di ciò il Presidente ha disposto che si dasse lettura del rapporto diretto all'Adunanza generale dal Consiglio di amministrazione sulla gestione del 1842. Il detto rapporto è del tenore seguente.

Signori

L'anno 1842 ci fornisce de' dettagli che l'Amministrazione si fa un dovere di porre alla vostra considerazione.

Il pagamento finale dell'Ercolano; il corso di una lite; i progressi della navigazione a vapore; ed il risultato della gestione; sono le materie su cui chiamiamo la vostra attenzione. È questo per altro un bisogno generalmente sentito dall'Amministrazione, e dagli Azionisti, entrambi interessati a conoscere e porre in chiaro gli andamenti tutti di quelli a cui avete affidati i vostri interessi. Da parte nostra nulla si è omesso per corrispondere a quella fiducia senza limiti che vi degnaste avere in noi: e se del tutto non si sono effettuati i vaticini formati, pur tuttavia abbiamo luogo ad esser soddisfatti da una parte ed augurarci di meglio pel corrente 1843.

Il Battello l'Ercolano pel ritardo impreveduto non ha navigato nel 1842 che soli nove mesi;

Digitized by Google

quindi è mancato l'introito di un quarto dell'anno, senza nulla economizzare nelle spese mensili in quei mesi, perchè già parte dell'equipaggio si trovava in Londra per l'organizzazione del servizio del Legno in questione.

Il Mongibello non prese posto nella linea da Marsiglia a Malta che nello scorso Aprile; quindi nei primi mesi dell'anno 1842 questo legno si dovette limitare ai viaggi di Sicilia solamente, poco profittevoli per i legni a vapore di una portata così considerevole, meno nei mesi di pubbliche feste. Possiamo perciò assicurarvi che si diede principio a quell'anno con i soli due legni la *Maria Cristina* ed il *Francesco* 1.°

La linea oggi giorno organizzata da Marsiglia a Malta, e viceversa; la clientela acquistata ne' varî porti della scala marittima; la scrupolosità di non mancare ne' giorni stabiliti ne' diversi punti fissati e promessi; l'attività della vostra amministrazione a togliere gli abusi; e finalmente lo avere tutti i battelli definitivamente, in linea continua di navigazione, sono i dati su cui la Commissione amministrativa basa le sue speranze di maggiori utili possibili.

Dopo l'ultima adunanza generale, fu nostra cura lo esame de' conti dell'Ercolano: giusta il sistema intrapreso, un membro della commissione esaminò con la religiosità che lo distingue i conti corroborati dagli analoghi pezzi di appoggio e ne fece il suo rapporto. L'amministrazione approvò le spese dietro maturo esame, e fece onore alla Società pagando l'intiera somma in Duc. 155,503.

Da questa cifra finale voi conoscete che la spesa di questo quarto battello è quasi che simile a quella del Mongibello; e noi possiamo senza illusione dire, che siamo i possessori dei due migliori battelli a vapore che solcano le acque del Mediterraneo.

Ci auguriamo che fra pochi mesi ridurremo la Maria Cristina quasi al livello dei due succennati battelli, dappoichè questo nostro legno cede non al lusso in cui è messo l'Ercolano ed il Mongibello, ma alla sola velocità. Ciò nasce da qualche difetto di costruzione. A fargli dunque riacquistare una maggiore velocità sono state dirette le mire della vostra amministrazione; e dopo accurati esami; inteso il parere di varî periti in arte in Napoli; consultato il sig. William Pitcher di Londra costruttore dei due sopradetti legni l'Ercolano ed il Mongibello, ci siamo decisi porre in esecuzione gli avvisi ricevuti; e siccome primo consiglio fu il cambiamento delle caldaje, queste sono state già da noi ordinate in Londra. Così ci lusinghiamo di porre la Maria Cristina se non intieramente, ma per quanto sarà possibile, allo stesso livello dei due primi battelli della linea.

Non volendo d'altronde imporci un nuovo peso per siffatto cambiamento da praticarsi, ed essendo il fondo di ammortizzazione impiegato ad estinguere i nostri obblighi per la costruzione dei due nuovi battelli, abbiamo stabilito che col prodotto della vendita delle caldaje di rame venga eseguita la spesa delle nuove caldaje di ferro, senza ricorrere a risorse straordinarie o sottoporre a nuovi sacrifizi la Società.

Rammenterete lo accidente accaduto nel 1841 al Mongibello nelle acque libere all'altura di Toscana. Agitata la quistione di competenza in Livorno, quel Tribunale di prima istanza credette essere soggetta alla giurisdizione toscana; il giudizio contro il capitano del Mongibello tosto si è portato all'appello del Tribunale competente in Firenze. La vostra amministrazione non è stata neghittosa; in questa circostanza essa spedì il suo Direttore in Firenze, e non contenta di ciò, fece aggiungere colà al Direttore uno de' suoi Membri, affinchè di accordo avessero prescelto la schiera dei suoi difensori, ed istallate le cose per lo buono andamento della lite. Difatti accuratamente destinarono i sig. Avvocati Lamporecchi, Cappei, e Torracchi, de' più sapienti dell'illuminato Foro Fiorentino. I lavori

Digitized by Google

per la nostra difesa sono a buon termine, ed uno dei membri dell' amministrazione è pronto a ritornare alla Capitale della Toscana per assistere all' andamento progressivo della causa, dandoglisi le facoltà necessarie.

La navigazione a vapore nel Mediterraneo è sempre in aumento: nuovi battelli a vapore si sono messi in linea di competenza sia dalla parte di Ponente come per la Sicilia. La vostra amministrazione tende a guadagnare la preferenza, con la stabilità dei giorni fissi di arrivi e partenze, con migliorare il servizio dei viaggiatori, e con la perfetta manutenzione dei battelli, con accordare tutte le facilitazioni comportabili con l'interesse della Società in diminuire i prezzi, e stabilire convenzioni particolari, sia per assicurarsi viaggiatori, sia mercanzie. Questo stato di esattezza di servizio, di confortabilità nei comodi dei viaggiatori, deve necessariamente produrre buoni effetti, e se aumentano i battelli ed i comodi, debbono neceessariamente aumentare i viaggiatori nello stato progressivo del nostro secolo.

È del nostro dovere rammentare all' assemblea generale, che giusta l'articolo 48 del nostro Statuto due membri del comitato amministrativo debbono essere mutati, previo il prescritto sorteggio, rimpiazzandoli con altri due di nuova elezione.

Ci rimane ora da farvi conoscere colle cifre il risultato della gestione dell' anno 1842.

PRODOTTO DE' VIAGGI.

Il Francesco I.° ha eseguito 23 viaggi e 3 passeggiate; cioè 7 viaggi di Ponente, 9 di Sicilia e Malta e 7 di Gallipoli, che hanno dato un introito lordo di. . . . . D. 48,936. 53

Diviso; per *Passaggieri*. . D. 32,714. 19

Merci e Posta » 16,222. 34

Le spese tutte compreso cantara 24089 carbone ascendono a. . . . . » 42,656. 83

Resta utile netto. . . . . D. 6,279. 70

La Maria Cristina ha eseguito 14 viaggi e una passeggiata; cioè 8 viaggi di Ponente Sicilia e Malta, 3 di Ponente, e 3 di Sicilia e Malta, che hanno dato un introito lordo di. . . . . D. 55,858. 12

Passaggieri. . . . D. 35,458. 38

Merci e Posta. . . » 20,399. 74

Le spese tutte compreso cantara 23602 carbone ascendono a. . . . . » 47,351. 31

Resta utile netto. . . . . D. 8,506. 81

Il Mongibello ha eseguito 20 viaggi e due passeggiate; cioè 11 viaggi di Sicilia e Malta, 2 di Ponente e 7 di Malta e Ponente, che hanno dato un introito lordo di. . . . D. 74,830. 69

Passaggieri. . . . D. 53,043. 37

Merci e Posta. . . » 20,887. 32

Le spese tutte compreso cantara 28330 carbone ascendono a. . . . . » 54,300. 57

Resta utile netto. . . . . D. 20,530. 12

L'Ercolano da Marzo a Decembre ha eseguito 11 viaggi; cioè 1 di Sicilia, 2 di Ponente e 8 di Ponente Sicilia e Malta, che hanno dato un introito lordo di . . . . . D. 74,871. 92

Passaggieri. . . . D. 50,903. 08
Merci e Posta. . . . » 23,968. 84

Le spese tutte compreso cantara 24496 carbone ascendono a. . . . . » 48,635. 23

Resta utile netto. . . . . D. 26,236. 69

CARBONE.

Cant.	21,380	esistevano in magazzino al 1.° Gennaro 1842 calcolato a 80 $\frac{}{}$ per	D. 17,472. 45
	102,097	comprati nell'anno che hanno costato colle spese	» 83,982. 36
Cant.	123,477	in tutto entrati in magazzino che costano	D. 101,454. 81

ne sono usciti.

»	102,864	Cant. 100,518 consumati dai 4 bastimenti calcolati a grana 83 $\frac{1}{3}$	D. 83,932. 53	» 85,197. 51
		» 2,346 carbone e polvere venduti	» 1,264. 98	
Cant.	20,613	Esistenza al 1.° Gennaro 1843 calcolate a grana 78. 87. . . .		D. 16,257. 30

COSTO DELL'ERCOLANO.

Macchine ed accessori	Lst. 9,603. 3. 11		
Corpo del Bastimento ramato	» 10,000. —		
Alberatura, attrezzi e catene	» 2,135. 1. —		
Mobiglio	» 2,107. 6. 8		
Lavori di ornamento	» 151. 17. —		
Spese generali, sicurtà e altre	» 723. 3. 3		
Commissione agli agenti	502. 3. 3		
	Lst. 25,222. 15. 1	D.	147,048. 64
Spese fatte in Napoli per completarlo e immetterlo. . . .	D. 1,694. 64		
Spese del viaggio di venuta	» 6,760. 54	»	8,455. 18
		D.	155,503. 82
ai quali si deve aggiungere l'interesse pagato agli azionisti della 2.ª serie. . . .		»	7,318. 37
Totale del costo.		D.	162,822. 19

FONDI ASSEGNATI PEL COSTO DE' NUOVI LEGNI.

Il costo del Mongibello è stato di	D.	158,976. 28
Quello dell'Ercolano, compreso gli interessi agli azionisti.	»	162,822. 19
	D.	321,798. 47
Il prodotto delle 400 azioni emesse dalla Società è stato di	»	160,000. —
Rimaneva un debito di.	D.	161,798. 47
in conto del quale era stato assegnato il prodotto delle 68 obbligazioni appartenenti all'antico fondo di Ammortizzazione in	»	28,775. —
Il Conto di Ammmortizzazione è dunque rimasto anticipatamente gravato di. . .	D.	133,023. 47

POSIZIONE DEL CONTO DI AMMORTIZZAZIONE.

Saldo di cui figurava creditore nel precedente bilancio	D.	8,224. 01
Decimo degli utili del 1842	»	5,973. 72
Dividenda sopra le 200 azioni assegnate a questo fondo che forma i 2/11 degli utili	»	9,775. 18
	D.	23,972. 91
da dedurre; interessi pagati sulle obbligazioni dello imprestito di 80 mila ducati. . .	»	3,756. 23
Resta in conto dell'Ammortizzazione.	D.	20,216. 68

dei quali D. 15,000. — sono stati già impiegati a pagare le obbligazioni dell'imprestito scaduto a Marzo 1842.

RAGIONAMENTO DEGLI UTILI.

Utile del Francesco I.°	D.	6,279. 70
» della Maria Cristina	»	8,506. 81
» del Mongibello	»	20,530. 12
» dell'Ercolano	»	26,236. 69
Pei 4 legni	D.	61,553. 32
da dedurre; spese della lite del Polluce	»	1,816. 09
Utile netto	D.	59,737. 23
da dedurre; decimo assegnato al fondo di Ammortizzazione	»	5,973. 72
	D.	53,763. 51
da dedurre; 2/11 dell'utile, per dividenda attribuita alle 200 azioni del fondo di Ammortizzazione	»	9,775. 18
	D.	43,988. 33
da dedurre 10 per cento compenso al Direttore	»	4,398. 83
	D.	39,589. 50
Saldo degli utili del precedente bilancio	»	5,869. 71
	D.	45,459. 21

Sui quali si propone di dare agli Azionisti una dividenda di D. 25 per azione che sopra 900 azioni importerebbe . . . . . D. 22,500. —

Lasciando in conto nuovo . . . . » 22,959. 21 che serviranno a fare fronte agli attuali impegni della Società.

Da quanto vi abbiamo di sopra rapportato avrete avuto campo da osservare, come l'amministrazione pone ogni sua cura a rendere chiara la sua gestione, e se per l'esercizio del 1842 non vi proponghiamo una vistosa dividenda, abbenchè il beneficio netto è al di là del 13 per cento, come rilevasi dai conti esposti, ciò lo facciamo appunto per isgravarci maggiormente dai succennati pesi contratti.

Qui giova farvi osservare, che l'amministrazione deve essere contenta del sistema intrapreso, cioè di non emettere le 200 azioni e in vece di contrarre il debito a voi noto: in fatti le 200 azioni avendo interesse sui benefizi a favore dell'ammortizzazione, hanno dato a questo fondo D. 9,776; e il debito contratto ha portato un erogazione d'interessi in D. 3,756; beneficio dunque a favore dell'amministrazione di ducati seimila.

Il consiglio si augura che l'assemblea nella sua saggezza dividerà il sentimento dell'amministrazione, tendente ad ammortizzare al più sollecitamente i suoi debiti.

I membri del Consiglio di Amministrazione

Firmato Ilario Degas
Conte Ferdinando Lucchesi
Principe di S. Giacomo
Cav. Gaetano Serra
Giovanni del Gaudio

Il Direttore

Augusto Viollier

Indi si è proceduto alla nomina de'due componenti del Consiglio in rimpiazzo di altri due da uscire per lo elasso del biennio ai termini dello Statuto. Per lo effetto, sorteggiati i nomi dei cinque componenti ordinarî del consiglio, la uscita è caduta su i signori Ilario Degas, e Principe di S. Giacomo. L'Adunanza intanto in vece di nominare nuovi componenti, a maggioranza ha rieletto e confermato i medesimi.

Il Presidente ha stabilito che i tre revisori procedessero allo esame de'conti per farne rapporto nella prossima tornata de'Socj fissata per la mattina di giovedì ventitrè del corrente.

Estratto delle Deliberazioni dell'Adunanza Generale nella tornata de' 23 Marzo 1843.

In continuazione della seduta de'quattordici del detto mese, l'Adunanza Generale de' Socî si è riunita in seconda tornata giusta l'appuntamento stabilito nel verbale della precedente seduta.

Verificate le cedole e le procure degli Azionisti intervenuti si è osservato che questi rappresentavano tanto nel proprio nome che come procuratori azioni quattrocento cinquantaquattro.

Dopo di ciò il Presidente ha disposto che il Segretario desse lettura del rapporto dei tre deputati destinati alla verifica del bilancio e de'conti della Società giusta il verbale antecedente de' 14 Marzo. Il detto rapporto è concepito del tenor seguente.

Signori

« Avendo noi ricevuto l'onorevole incarico di porre a disamina i conti tutti del governo de' Vapo-
« ri, in forza dell' articolo 86 dello Statuto, ci rechiamo a dovere far noto all' Assemblea Generale il
« risultamento delle nostre osservazioni.

« E dapprima noi cogliamo un tal destro, non già per imitare l'uso prevalso negli anni andati, ma
« perchè noi sentitamente crediamo meritarlo, di proporre all' Assemblea Generale un rendimento di
« lodi e di grazie al Consiglio tutto, il quale così lodevolmente persevera nel gratuito mandato affi-
« datogli dal voto sociale, nonchè per l'opera, per lo zelo e per la sperimentata capacità, che esso
« pone assiduamente nello energico adempimento delle proprie incumbenze. Pari lodi tribuir debbonsi
« al Direttore.

« La Commissione verificatrice si è varie volte raunata nella casa della nostra amministrazione ed
« ha posto ogni minuta sollecitudine in osservando partitamente le varie categorie nelle quali la con-
« tabilità tutta è scompartita, e con suo soddisfacimento ripete quanto intoroo alla giacitura di qoeste
« scritture fu detto col rapporto di altra Commissione del 25 marzo 1841.

« Crediamo nostro debito additare alcune osservazioni e sottoporre all' Assemblea Generale alcune
« aggiunzioni per lo meglio della nostra industria. Per facilitare nell' avvenire la verifica del consu-
« mo del carbone, conto sempre condotto con grandissima regolarità, e cespite forse il più impor-
« tante della Società, emettiamo il desiderio stabilirsi per ogni bastimento un quadro di detto consu-
« mo, massimo, medio, minimo, onde prendendo in considerazione le variazioni atmosferiche, po-

Digitized by Google

« ter giudicare della differenza di detto consumo sopra ciascun bastimento, in percorrendo ne' viaggi le « linee stabilite.

« Abbiamo con piacere osservato la regolarità in detto conto Carbone tanto pel peso, quanto per « l'uso, e lungi dall' avere uno sfrido, ha avuto nei diversi magazzini un aumento, lo che ridonda « a beneficio della Società; e parimenti si è conosciuto, che il prezzo medio per lo acquisto di detto « carbone, è stato minore dell' altro anno.

« Abbiamo parimenti con soddisfazione rilevato, che si è eziandio ottenuta una economia nel corso « dell' anno sullo stato discusso delle spese stabilite per ogni piroscafo.

« L' eccedenza delle spese all' estero de' nostri corrispondenti per le pubblicazioni de' nostri iti- « nerarj in vari giornali, per quelle di approdo, per le spese provvigioni e altro, ci ha sorpresi non « poco; ma noi dobbiamo convenire, che il Consiglio amministrativo ha già adottato savi provve- « dimenti per siffatto inconveniente, e siam certi vederne il buon risultamento in questo anno; « tanto più che simili erogazioni si fanno in Napoli si per i soldi degl' impiegati dell' amministra- « zione, che per tutte le altre spese, che noi riputiamo modiche e ragionevoli, poste al confronto del « buon servizio dell' amministrazione, della quale noi non possiamo che lodarci.

« Ora che con plauso generale si è provveduto al cibo e al buon servigio de' viaggiatori su' nostri « vapori, non altro dobbiamo raccomandare al Consiglio se non se di adoperarsi sempre più, per- « chè dal Direttore e dai Comandanti si badasse ancor maggiormente alla nitidezza de' legni, cotanto « necessaria in un paese meridionale come il nostro, ciò conciliando, per quanto è possibile, con « la frequenza de' viaggi, e col breve tempo che i legni rimangono nei porti.

« Poniam termine al nostro lavoro con esternare il pieno nostro compiacimento per lo esame del « costo dell' Ercolano, avendo tolto norma da ciò si operò da' nostri predecessori nella verifica del co- « sto del Mongibello, e veduto che il Consiglio si è servito di un suo membro, che di unita al Di- « rettore, ha esaminato minutamente il conto corredato da' documenti corrispondenti a tutte le note « particolari soddisfatte e firmate dal costruttore, che si conservano presso l'Amministrazione; ed en- « comiamo e Boni ed il Capitano Cusmano che a Londra così altamente si adoperarono all' ottimo « evento di si mirevol bastimento: ed in fatti oltre la grandezza maggiore del legno, si è ottenuta sul « costo del Mongibello una economia per l'Ercolano in Duc. 3,472,46; essendo stato l'intiero costo « in Duc. 155,503,82.

« Quindi i sottoscritti, a seconda del regolamento invitano l'Adunanza a fissare la dividenda ai « termini del rapporto presentato dal Consiglio, da cominciarsi a pagare alla fine del prossimo aprile.

Principe di Montemiletto
Barone de Girardi
Il Marchese di Celebrano Donnaperna
Principe di S. Antimo
Giuseppe Behr

Dopo tale lettura il Presidente dell'adunanza ha interpellato i Socî se avessero ad osservare su le cose contenute nel rapporto summentovato. L'Adunanza avendo esternato la sua piena soddisfazione tanto su la regolarità del bilancio, che sui conti pe' diversi ra-

Digitized by Google

ni dell'amministrazione, ha approvato interamente la gestione dell'anno milleottocentoquarantadue, fissando la dividenda a Ducati Venticinque per azione, da pagarsi fine Aprile corrente. Ha deliberato inoltre ad unanimità, che la somma residuale degli utili in Ducati Ventiduemilanovecentocinquantanove e grana 21, rimanesse nel conto degli utili e danni da tenersene ragione nel venturo anno. Ha da ultimo ordinato, che non solo il rapporto del Consiglio di Amministrazione letto nell'antecedente tornata de' 14 Marzo, ma quello ancora de' tre deputati revisori, letto nella tornata di questo dì, si dessero alle stampe, segnando i nomi di tutti gli azionisti, sieno personalmente intervenuti, sieno per procura, sieno assenti.

In seguito il Presidente ha dichiarato sciolta l'adunanza generale de'Socî azionisti, venendo osservate le prescrizioni racchiuse nelle capitolazioni sociali.

Così deliberato colla sottoscrizione del presente Verbale da depositarsi presso gli atti del Notaro Bonucci.

Digitized by Google

Elenco degli Azionisti

Albertini, Filippo, de' Principi di Cimitile
Arata, Teofanio
Amico, Salvatore di
Aledo, Francesco
Arcambal, Carolina di
Arau, Cesare Cav.
Benevento
Becchi, Gio: Battista
Benucci, Domenico
Breyer, Federico
Blank, Luigi, Cav.
Bletry, Eredi di Gio:
Brancaccio, Marchesa di
Bruzzano, Duca di
Berger, Carlo
Borgia, Gio: Cav.
Berola, Antonio
Buonamici, Laura, Contessa
Buonocore, Mariano
Boni, Virgilio
Behr, Giuseppe
Brancaccio, Clementina
Brancaccio, Nicola
Braico, Vincenzo, Commissario di Guerra
Beccari, Gaetano
Borghese, Agnese
Carafa, Gerardo
Clerc, Claudio e C.ie
Ceva Grimaldi, Francesco
Cobianchi, Giovanni, Commendatore
Caracciolo, Eduardo
Caracciolo, Luigi
Caracciolo, Alonzo
Chichizola, Giuseppe
Costa, Maria Antonietta
Coloona, Giuseppe, de' Principi di Stigliano
Carafa, Vincenzo, Principe di Roccella
Caracciolo, Michele, Marchese di Giojosa
Cappellaro, Bernardo
Canzano, Duchessa di
Candido, Bali Fra Carlo
Cloos, Giuseppe
Carafa di Noja, Pasquale
Carafa di Noja, Placido
Cardon, Pietro
Caracciolo, Camillo
Canino, Principe di

Caracciolo di Martino, Duchessa di Sangro
Crombrugghe, Barone di
Cepparulo, eredi di Giuseppe
Caro, Pietro, Marchese della Romana
Camporeale, Principe di
Cariati, Principe di
Durazzo, Cesare, Marchese
Dentice, Luigi
Dentice, Alfredo
Dentice, Ernesto
Dentice, Antonio
Donnaperna, Marchese
Dura, Giuseppe de
Doria, Leopoldina, Principessa di Campagnano
Dusmet, Errico
Degas padre e figlio
Degas, Augusto
Degas, Ilario
Degas, Errigo
Del Gaudio, Giovanni
Degrossi Fratelli
Doria, Livia, Marchesa di Gioja
Fisher, Maria Anna
Fiers e C.ie in liquidazione
Fici Burgio, Vincenzo, Marchese
Ferlisi, Melchiade, Monsignore
Falcon, Errico
Filiasi, Francesco
Falcon, Marianna
Gregorio, Girolamo, Marchese di
Girardi, Ferdinando, Conte di
Girardi, Marianna di
Ghiddini, Francesco
Galli, Francesco, Cav.
Galli, Gregorio
Guerra, Antonio
Giuli Capponi, Giulia, Marchesa
Giordano, Teresa nata Guarlati
Girardi, Giovanni, Barone di
Gagliardi, Francesco, Marchese
Giordano, Michele
Graindorge, Luigi
Guevara, Marianna, Principessa di Gimitile
Heberlé, Teresa
Iacger, Guglielmo
Iaidte, Erueste
Iean, Carlo

Digitized by Google

Kuvel I. F.
Klentz, Federico
Klentz, Amalia
La Tour, Emmanuele, Conte de
La Tour, Carolina, Contessa de
La Tour, Francesco de
La Tour, Luisa Sangro, Contessa de
Lezzani, Luigi
Lezzani, Lorenzo
Laplane
Lefebvre, Carlo
Lefebvre, Ernesto
Lefebvre, Flavia
Lefebvre, Rosanna
Lefebvre, Leone
Lorenzo, Rosa di
Lehn, Luisa
Lagrua, Francesco, Monsignor
Lebzeltern, Alessandrina, Contessina
Lucchesi, Ferdinando, Conte
Lucchesi, Alessandro, Generale
Lucchesi Palli, Ettore, Conte
Lucchesi Palli, Carolina Bittermann
Lagreca, Augusto
Loeffler e Klentz
Loeffler, Maddalena
Lorenzo, Paola Francesca di
Lauro, Principessa di
Magnus Edoardo
Mayer, Matilde
Montesantangelo, Conte di
Morin, Giuseppe
Mancinelli, Luigi
Montemiletto, Principe di
Mocenni, Carlotta
Massone, Marco
Massone, Carlo
Martini, Giuseppe
Milano, Pietro, Conte
Marnix, Conte di
Marnix, Contessa di
Medici, Giuseppe de, Principe di Ottajano
Medici, Serafina de
Miranda, Principessa di Ottajano
Monforte, Raffaele, de' Duchi di Laurito
Mollerus, Nicola Guglielmo, Cav.
Medici, Carlo, Cav. de
Marsilio, Ottavio di, Commendatore
Marinis, Alessandro Cav. de
Marinis, Donato Antonio, Cav. de
Meuricoffre Sorvillo e C.°
Omodei, Tommaso, Cav.
Osy, Luigi, Barone
Obrescoff, Demetrio di
Obrescoff, Alessandro di
Obrescoff, Alessandrina di
Obrescoff, Natalia di
Obrescoff, Sofia di
Pompeo, Commendatore de' Principe di Gabrielli
Pellegrini, Bernardo
Pignatelli Monteleone, Ettore, Principe di
Pignatelli Ruffo, Diego, Principe
Pignatelli Ruffo, Vincenzo
Pignatelli Strongoli, Ferdinando, Principe
Patrizi, Filippo, Marchese
Patrizi, Francesco
Patrizi, Giovanni
Patrizi, Giulia, Marchesa
Pisani, Giuseppe
Pisani, Ascanio
Palamolla, Giacomo, Cav.
Palafox, Gioacchino, Marchese di Navarrez
Piscopo, Mariangelica
Pandolfelli, Carlotta
Perret, Catterina
Perret, Federico
Pilavoine, Pietro Giovanni
Pignatelli Denti, Antonietta Giojoni
Pace, Salvatore di
Pignatara, Carlo.
Pignatelli, Giulia, Pricipessa
Pignatelli d'Aubenton, Michelina, Principessa
Pignatelli Denti, D. Vincenzo
Pollere e Bacigalupo
Peterson, Gustavo
Polignano, Duca di
Piccirillo, Carolina
Pontari, Salvatore
Pasteur, Errico
Quattromani, Gabriele, Cav.
Ruviano, Principe di
Roviano, Principessa di
Ruviano, Maria Colonna Sciarra
Rivadebro, Marchese di
Rivadebro, Marchesa Giulia Serra
Rivadebro Serra Gio: Battista, Marchese di
Rivadebro Serra, Giulia Marchesa di
Ravy, Giorgio
Ravy, Sofia
Rothschild, C. M. Barone di
Rothschild, Mayer C. id. id.
Rothschild, Adolfo id. id.
Rothschild, Guglielmo id. id.
Rothschild, Alessandro id. id.
Rivolone, Carmela, Baronessa di Corvaja
Rodinò, Luigi, Barone Milione
Rossi Buoncore, Federico
Rossi, Alessandro de, Cav.
Rossi, Giuseppe de
Rempicci, Antonio, Cav.
Rende, Marchese
Rotonda, Marchesa
Raimondi, Carlo
Ridgeway, Carlo Giacomo
Raigecour, Marchese di
S. A. R. il Conte di SIRACUSA
San Teodoro, Duca di
San Giacomo, Principe di
Servillo, Gregorio
Semiani e Borgheri
Staiti, Gio: Battista Generale
Samson, Bartolomeo